

- a) - versamento in unica soluzione di L. 10 milioni;
- b) - ammortamento del residuo debite in anni 15 ed al massimo 20, mediante corrisposizioni di annuità costanti, anticipate, calcolate al tasso di interesse del 5%;
- c) - iscrizione di ipoteca di primo grado sul fabbricato ad uso enopolio (compresa l'area ove insiste) e sugli impianti;
- d) - rimborso, da parte dell'Ente interessato, delle spese legali e tecniche per l'istruttoria dell'operazione.

Tali condizioni furono deliberate sulla base delle proposte a suo tempo avanzate dall'On. Giuseppe Bonasica, il quale, però, non aveva fatto cenno ad alcun compenso di interesse pre-ammortamento sui singoli esborsi effettuati dall'Istituto.

Detti interessi, calcolati al 5% annuo, ammontavano, al 31 dicembre 1958, a circa L. 7.940.000.

Recentemente lo stesso On. Bonasica ha proposto che il debito verso l'I.N.A. per i lavori di costruzione dell'enopolio, venga soddisfatto mediante un versamento a stacchio, in unica soluzione, di L. 25 milioni.

In proposito si fa presente:

1° - l'accettazione della suddetta proposta permetterebbe all'Istituto di definire una operazione